



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE
E TERRITORIO
area interventi a favore del territorio

Servizio edilizia scolastica
e universitaria

territorio@certregione.fvg.it
edilscuola@regione.fvg.it
tel + 39 040 377 4726
fax + 39 040 377 4732
I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

LR 14/2015, art.3. POR FESR 2014-2020 – ASSE 3, OT 4 “Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori” - Bando Linea di intervento 3.1.A.1 “Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici” approvato con DGR 128 del 29 gennaio 2016. Decreto di approvazione della graduatoria.

IL DIRETTORE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015 di approvazione del POR FESR FVG 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1575 del 6 agosto 2015 con cui si è adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia e i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814/2015;

Vista la legge regionale 5 giugno 2015 n. 14, e in particolare l'articolo 3 il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Rilevato che, in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata LR n.14/2015, con Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015, è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR;

Preso atto che ai sensi dell'art. 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo “POR FESR 2014- 2020” sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE(2015) 4814 del 14/07/2015;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 9 ottobre 2015 n. 1953 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014-2020;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1954 del 9 ottobre 2015 e successivamente modificato con delibera di

Giunta n. 331 del 4 marzo 2016 di adozione del "Piano finanziario analitico del programma e di ripartizione delle risorse finanziarie del piano aggiuntivo regionale di cui all'art. 19 L.R. 21/2007";

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n.1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha preso atto del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953/2015 summenzionata;

Vista la deliberazione 22 dicembre 2015 n. 2530 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1° Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014 – 2020;

Considerato che l'attuazione dell'Attività 3.1.a.1 "Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici" finanziata nell'ambito dell'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella citata DGR n. 1954/ 2015, è di competenza della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, edilizia e, nello specifico, la parte relativa agli edifici scolastici è gestita dal Servizio edilizia scolastica e universitaria in qualità di struttura regionale attuatrice;

Vista la Delibera di Giunta Regionale 29 gennaio 2016 n.128 con la quale è stato approvato il Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici;

Preso atto che la dotazione finanziaria del bando, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della Legge Regionale 5 giugno 2015 n.14 e successive modifiche e integrazioni, è pari a 10.000.000 di euro, derivanti interamente dal piano finanziario del POR, e così ripartiti:

€ 9.000.000,00 quali risorse ordinarie del bando;

€ 1.000.000,00 quale riserva finanziaria per l'area montana;

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Visto che il "Bando per la erogazione dei finanziamenti per la riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici", di seguito solo "Bando", definisce i criteri e le modalità per la concessione ed erogazione dei finanziamenti previsti dal POR FESR 2014-2020, per agevolare la realizzazione di progetti di investimento nell'ambito dell'intero territorio regionale finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici;

Precisato che le domande di finanziamento, dettagliate nell'allegato C) parte integrante al presente provvedimento, per la realizzazione dei progetti finalizzati a ridurre i consumi energetici negli edifici scolastici pubblici dovevano pervenire agli uffici regionali entro il termine ultimo delle ore 16.00 del 24 marzo 2016 e che sono pervenute tutte nei termini;

Atteso che gli uffici hanno provveduto all'attività istruttoria ed hanno chiesto le integrazioni ritenute necessarie per la valutazione dei requisiti di ammissibilità specifici e generali, inoltre hanno applicato i criteri previsti dall'articolo 22 assegnando, oggettivamente, i punteggi associati a ciascuno di essi;

Precisato che per i progetti che insistono su più edifici il punteggio è stato calcolato tenendo conto della media ponderata;

Preso atto che il Comune di Fontanafredda e il Comune di Palmanova hanno presentato due domande, di cui la prima protocollata rispettivamente con numero 10587 (Fontanafredda) e con numero 10759 (Palmanova) e le stesse sono state archiviate ai sensi dell'articolo 5, comma 5, del Bando, il quale prevede che nel caso di presentazione da parte dello stesso Ente di più domande si tiene in considerazione, ai fini della valutazione di ammissibilità, solo la domanda inoltrata per ultima;

Preso atto che la domanda del Comune di Ravaschetto, protocollata con numero 10785, non è ammissibile in quanto non rispetta i limiti di spesa previsti dall'articolo 10, comma 1 del Bando, in quanto prevede, da progetto, un costo totale di 200.000 euro;

Preso atto che le domande del Comune di Cividale del Friuli e della Provincia di Udine, protocollate rispettivamente con numero 10572 e numero 10758, non sono ammissibili in quanto la dichiarazione, prevista quale requisito specifico di ammissibilità di cui all'art. 19 del Bando, comma 1, lettera b), di adeguatezza in materia di sicurezza e dei luoghi e degli impianti, di prevenzione antisismica, nonché di bonifica o messa in sicurezza di parti dell'immobile o sue pertinenze contaminate da amianto, non è stata completata e quindi gli edifici non possono essere ritenuti adeguati in materia di prevenzione sismica alla normativa attuale e non è stato dichiarato, alternativamente, che gli edifici lo saranno al momento della liquidazione del saldo;

Verificato che, a fronte dell'entità dei contributi richiesti, l'ammontare delle risorse disponibili non è sufficiente a coprire l'intero importo da finanziare, sulla base della spesa ammissibile risultante dalle domande di contributo;

Ritenuto pertanto di approvare la graduatoria definita in sede istruttoria, sulla base della quale procedere all'assegnazione dei contributi per gli interventi ammessi a finanziamento, secondo l'ordine delle domande nella graduatoria stessa e fino ad esaurimento delle risorse disponibili, attualmente pari ad euro 10.000.000 di cui euro 1.000.000 rientranti nella riserva finanziaria per l'area montana;

Vista la graduatoria delle domande presentate nei termini e ritenute ammissibili in sede di istruttoria, elencate nell'Allegato A, parte integrante del presente atto, con il relativo ammontare di spesa ritenuta ammissibile e l'importo del contributo regionale assegnato;

Precisato che nell'allegato A sono indicati, altresì, gli interventi ammissibili a finanziamento, ma non finanziati per carenza di risorse;

Atteso che in caso di parità di punteggio è stata data la priorità alla domanda pervenuta prima in ordine cronologico;

Ricordato che la graduatoria dettagliata nell'allegato A, parte integrante al presente provvedimento, rimane in vigore fino all'approvazione della nuova graduatoria e viene utilizzata per la ripartizione di tutte le risorse che si rendono disponibili in tale lasso di tempo, mediante scorrimento della graduatoria;

Preso atto che la domanda del Comune di Porcia viene finanziata solo in parte per insufficienza delle risorse ordinarie del Bando disponibili e che quindi si rende necessario chiedere al Comune o la copertura dell'intera spesa con fondi propri o la

rideterminazione della spesa complessiva a condizione che l'intervento non venga modificato in modo sostanziale, tale da modificare il punteggio attribuito in graduatoria;

Considerato che ai sensi dell'art. 10 comma 1 del Regolamento di attuazione del POR FESR 2014-2020 si considera atto di impegno sul Fondo il decreto del Dirigente o degli altri soggetti competenti, secondo il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 277/2004, e successive modifiche e integrazioni, che approva le operazioni da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse destinate al Programma e al PAC;

Atteso che l'approvazione della graduatoria costituisce l'atto di ammissione a finanziamento con il quale viene assunto l'impegno complessivo di spesa a valere sulle risorse allocate a favore del Bando;

Verificato che l'impegno di spesa da assumere con il decreto di approvazione della graduatoria non eccede le disponibilità del Piano finanziario del Programma assegnata al Servizio e la dotazione finanziaria assegnata dal Bando;

Ritenuto pertanto di disporre il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici approvato con DGR 128 del 29 gennaio 2016 POR FESR 2014-2020 – ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" per complessivi euro Euro 9.000.000 quali risorse ordinarie del bando ed Euro 1.000.000,00 quale riserva finanziaria per l'area montana così ripartite:

- quota comunitaria € 5.000.000
- quota statale: € 3.500.000
- quota regionale: € 1.500.000.

DECRETA

1. E' approvata la graduatoria riportata nell'allegato A, parte integrante al presente provvedimento, che indica gli interventi ammessi a contributo e per ognuno il punteggio ottenuto in applicazione dei criteri previsti dal Bando e quindi dettaglia gli interventi finanziati con risorse ordinarie, l'intervento finanziato parzialmente per insufficienza delle risorse ordinarie, l'intervento finanziato con i fondi della riserva della montagna.
2. Gli interventi non ammessi a finanziamento sono dettagliatamente indicati nell'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, con le motivazioni dell'esclusione.
3. Sono assegnati i contributi ai Comuni dettagliati nell'allegato A, fino alla concorrenza dei 9 milioni previsti quali risorse ordinarie.
4. La domanda del Comune di Porcia viene finanziata solo in parte per insufficienza delle risorse ordinarie del Bando disponibili e che quindi si rende necessario chiedere al Comune o la copertura dell'intera stesa con fondi propri o la rideterminazione della spesa complessiva a condizione che l'intervento non venga modificato in modo sostanziale, tale da modificare il punteggio attribuito in graduatoria.
5. E' assegnato il contributo pari a 1 milione a valere sulla riserva finanziaria per l'area montana al Comune di San Leonardo
6. Di disporre il primo impegno a valere sulle risorse POR FESR 2014-2020 relativamente al Bando Linea di intervento 3.1.A.1 Riduzione di consumi di energia primaria negli edifici scolastici approvato con DGR 128 del 29 gennaio 2016 POR FESR 2014-2020 – Asse l'ASSE 3, OT 4 "Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori" per complessivi euro Euro 9.000.000 quali risorse ordinarie del bando ed Euro 1.000.000,00 quale riserva finanziaria per l'area montana così ripartite:
 - quota comunitaria € 5.000.000
 - quota statale: € 3.500.000
 - quota regionale: € 1.500.000.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R. e sul sito internet della Regione nella sezione dedicata al Bando.

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Magda Uliana
(firmato digitalmente)